



## COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

**QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE  
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

### Verbale N° 58 del 04/05/2015

<b>Da inviare a:</b>  <input type="checkbox"/> Sindaco  <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio  <input type="checkbox"/> Segretario Generale  <input type="checkbox"/> Assessore  _____	<b>Ordine del Giorno:</b>
	<b>1. Comunicazione del Presidente;</b>  <b>2. Lettura del verbale della seduta precedente;</b>  <b>3. Rilettura della stesura provvisoria del Regolamento per l'istituzione, la gestione del servizio di volontariato civico "Cittadinanza Attiva", finalizzata alla gestione e alla manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale;</b>  <b>4. Stesura delle Premesse del Regolamento per l'istituzione, la gestione del servizio di volontariato civico "Cittadinanza Attiva", finalizzata alla gestione e alla manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale;</b>  <b>5. Varie ed eventuali.</b>
	<b>Note</b>

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		15,30	16,55		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		15,30	16,55		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		15,45	16,55		
Componente	Coppola Gaspare		SI				
Componente	Fundarò Antonio	SI		15,30	16,45		
Componente	Lombardo Vito		SI				
Componente	Sciacca Francesco	SI		15,30	16,55		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 04 del mese di Maggio, alle ore 15,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Fundarò Antonio e Sciacca Francesco.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: **"Comunicazioni del Presidente"**.

Il Presidente ribadisce la negligenza dell'Amministrazione Comunale circa alcune importanti segnalazioni fatte dalla Commissione Consiliare IV e, dopo 3 anni, lunghissimi, non hanno trovato alcuna adeguata risposta.

Il riferimento va, ad esempio, ai tanti adempimenti che sarebbe dovuti essere effettuati in Alcamo Marina e nelle zone limitrofe ad Alcamo (viabilità rurale):

- 🚧 segnaletica verticale ed orizzontale in contrada Calatubo, su SS 187;
- 🚧 guard-rail sulla strada a nord della linea ferrata, dopo le catene, in prossimità del cavalcavia;
- 🚧 accessi al mare;
- 🚧 piste ciclabili;
- 🚧 illuminazione su SS 187, potenziamento, lungo la direttrice Balestrate e sino al confine con il Comune di Partinico e Balestrate.

Ulteriore segnalazione riguarda la viabilità in Piano Marrano.

Inutile dire che nulla ad oggi è stato fatto.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: **"Letture del verbale della seduta precedente"**.

Il Presidente Pipitone dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 15,45 entra il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: **"Rilettura della stesura provvisoria del Regolamento per l'istituzione, la gestione del servizio di volontariato civico "Cittadinanza Attiva", finalizzata alla gestione e alla manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale"**.

Il Presidente, considerata l'importanza dell'argomento trattato, invita la Commissione a rileggere articolo per articolo tutto il regolamento nella sua articolazione, in modo tale da avere una visione più chiara e più complessiva dell'argomento trattato, per evitare che vi possano essere errori di varia natura: battitura, grammaticale, refusi etc., ed in ogni caso migliorare l'articolazione dello stesso, cercando di dotare questa città di un regolamento mirato al rispetto delle regole ed a migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini.

- 1) Verbale n. 38 del 12/03/2015 che tratta gli articoli dal n. 1 al n. 4;
- 2) Verbale n. 41 del 20/03/2015 che tratta gli articoli dal n. 5 al n. 8;
- 3) Verbale n. 42 del 30/03/2015 che tratta gli articoli dal n. 9 al n.13;
- 4) Verbale n. 48 del 10/04/2015 che tratta gli articoli dal n.14 al n.16;

### **Art.1 Principi Generali**

1. Il presente Regolamento istituisce e disciplina lo svolgimento del Servizio di Volontario civico -Cittadinanza Attiva- finalizzato all'espletamento di attività e servizi a favore della collettività, con la collaborazione di persone residenti sul territorio e/o Associazioni/Gruppi sportivi/Pro-loco, di seguito denominati "Associazioni".
2. Il servizio di volontariato civico è svolto esclusivamente in forma volontaria e gratuita con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale.
3. Il servizio di volontario civico è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.
4. Il Volontario civico è esempio per lo sviluppo della coscienza civica, protagonista della propria realtà comunale, attore dello sviluppo locale.

### **Art. 2 Oggetto**

- 1.L'attività di volontariato civico disciplinato dal presente Regolamento ha ad oggetto la valorizzazione e la manutenzione del territorio e servizi di interesse generale in relazione a progetti/programmi proposti dai cittadini singoli o associati e/o provenienti dall'Amministrazione comunale.
2. Il Comune di Alcamo, riconoscendo l'utilità sociale di tale forma di volontariato, prevede nei propri regolamenti forme di riduzione/esenzione dei propri tributi comunali in relazione allo svolgimento a regola d'arte delle attività e dei servizi assegnati, nel rispetto dell'art. 24 del D.L. 133 del 12 settembre 2014 e comunque dei principi generali di diritto.

3. Nell'ipotesi in cui il servizio di volontariato civico sia svolto da Associazioni aventi sede legale nel Comune di Alcamo l'esenzione/riduzione dei tributi può essere sostituita con forme di contribuzione corrispondenti alla somma delle esenzioni/riduzioni tributarie spettanti agli associati che partecipino al servizio. A tal fine, l'associazione deve comunicare preventivamente al Comune i nominativi degli associati che contribuiranno al servizio.

4. Per l'anno 2015, il Comune di Alcamo stabilisce una riduzione del tributo comunale denominato T.A.R.I. del 50% per ogni cittadino che parteciperà concretamente alle attività di volontariato civico, nel rispetto dell'apposito disciplinare che l'Ente predisporrà per ogni servizio affidato.

### **Art. 3 Attività**

1. Il servizio civico riguarda interventi ordinari inerenti i beni di proprietà e/o competenza del Comune di Alcamo nonché i servizi di interesse generale, in particolare:

- Manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- Sfalco e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri o di tal uso;
- Pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- Lavori di piccola manutenzione ordinaria degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici e impianti sportivi, centri civici, ecc.;
- Manutenzione delle aree giochi bambini;

2• Attività di pre-scuola e sorveglianza bambini all'entrata/uscita dalle scuole, accompagnamento e sorveglianza bambini su scuolabus.

### **Art. 4 Albo della Cittadinanza Attiva**

1. Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente Regolamento è istituito l'Albo della Cittadinanza Attiva.

2. Entro il 31 dicembre di ogni anno, le persone o le associazioni interessate alle attività e ai servizi di cui al presente Regolamento potranno presentare domanda di iscrizione all'Albo.

Le domande dovranno indicare:

- Generalità complete;
- Possesso dei requisiti richiesti;
- Attività/servizio a cui si intende partecipare ovvero proposte di attività/servizio da svolgere nell'ambito delle attività/servizi previsti dal presente regolamento;
- Disponibilità in termini di tempo;
- Eventuali mezzi da mettere a disposizione.

3. Entro 31 gennaio di ogni anno verrà formato l'Albo della Cittadinanza Attiva e pubblicato all'Albo Pretorio in apposita sezione del sito dell'Ente. L'Albo verrà rinnovato ogni anno.

### **Art. 5 Istituzione dell'albo dei singoli volontari civici**

1. E' istituito presso l'Ufficio No-Profit presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Alcamo.
2. E' istituito presso l'Ufficio No-Profit l'Albo dei Volontari civici, suddiviso per ambiti di intervento, nel quale singoli volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale indicate, a titolo esemplificativo, al precedente art. 4.
3. L'Albo dei Volontari Civici è pubblicato all'Albo pretorio on line sul portale del Comune di Alcamo e la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo sono affidati all'Ufficio No-Profit.

### **Art. 6 Requisiti richiesti ai cittadini volontari civici**

1. I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:
  - a. età non inferiore agli anni 16 e non superiore a 80 anni;
  - b. idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico;
  - c. assenza di condanne e di carichi penali pendenti incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione.
  - d. per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità, la residenza nel Comune di Alcamo da almeno 5 anni, l'aver frequentato un Corso di Lingua Italiana, con attestato o certificazione, o, in assenza, l'accertamento, a cura del Comune di Alcamo, dei requisiti linguistici minimi della lingua italiana, l'assenza di condanne e carichi pendenti, in Italia e nel Paese di cui gode di cittadinanza.
2. Possono svolgere il servizio suddetto anche cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purché, comunque, idonei al compimento dello specifico servizio. In questo caso, prima di disporre l'iscrizione o prima di affidare l'attività l'ente può richiedere ulteriori attestazioni o certificazioni mediche, al fine di garantire all'interessato un utilizzo compatibile con la propria condizione fisica.
3. Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico dell'aspirante Volontario.

### **Art. 7 Modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'albo**

1. Chi intende svolgere il Volontariato Civico deve essere iscritto all'Albo Comunale dei Volontari Civici.
2. All'albo comunale dei Volontari civici possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti, abbiano presentato regolare domanda e siano stati ritenuti idonei in base a quanto disposto dall'art. 6 del presente regolamento.

3. La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile presso lo sportello URP e sul sito web istituzionale.
4. Nella domanda di iscrizione devono essere indicati:
  - a. le generalità complete del volontario e la sua residenza;
  - b. l'autodichiarazione indicante l'assenza di condanne e di carichi penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;
  - c. le opzioni espresse all'atto della domanda di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con la pubblica istituzione interessata e la disponibilità in termini di tempo.
  - d. l'accettazione incondizionata del presente regolamento.
5. Le persone al momento della domanda d'iscrizione, potranno comunicare la propria disponibilità e idoneità per tutte le attività indicate all'art. 4 o solo per una o più di esse.
6. La domanda può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.
7. Periodicamente potranno essere esposti all'albo pretorio, nei luoghi abituali e sul sito web del Comune, avvisi pubblici per il coinvolgimento dei Volontari nello svolgimento di attività particolari rientranti negli ambiti indicati all'art. 4, salva fatta comunque la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente durante tutto l'anno la propria candidatura a volontario.
8. Le richieste di iscrizione vengono esaminate dall'Ufficio No Profit, che provvede, secondo i casi, a disporre l'iscrizione all'Albo, al diniego motivato o a richiedere integrazione della documentazione presentata.
9. L'eventuale motivato provvedimento di diniego dell'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda.

#### **Art. 8 Individuazione del servizio e selezione del volontario civico**

1. L'Ufficio No Profit, verificata l'opportunità di far svolgere un'attività di Volontariato Civico, consulta l'Albo Comunale dei Volontari Civici e sceglie, in base ai requisiti soggettivi e tra gli iscritti non attivi, gli iscritti potenzialmente adatti all'attività in questione; almeno 3 (tre) iscritti per ogni posto da affidare; il numero può essere inferiore solo nel caso in cui non vi siano sufficienti iscritti con i requisiti necessari all'attività; a parità di requisiti la precedenza è determinata dall'ordine cronologico di iscrizione all'Albo.
2. I Volontari Civici, preselezionati come descritto al precedente punto 1, vengono singolarmente convocati per un colloquio con il Direttore del Settore e il Funzionario della Sezione in cui verrà impiegato il Volontario Civico; il colloquio ha lo scopo di verificare la motivazione dell'aspirante volontario civico, l'effettiva disponibilità e la sua idoneità all'attività cui verrebbe preposto.

3. Conclusi i colloqui, il Direttore del Settore, di concerto con il Direttore del Settore che gestisce l'ufficio No-profit, dispone, con provvedimento dirigenziale, l'affidamento dell'attività, e approva il testo della convenzione contenente i dettagli organizzativi dello specifico rapporto di collaborazione.

4. Quando il Volontariato Civico viene impegnato in settori diversi da quello a cui compete la tenuta dell'Albo Comunale dei Volontari Civici al colloquio e alla scelta del Volontario Civico devono essere presenti, oltre al Direttore del Settore e al Funzionario della Sezione cui necessita l'uso del Volontariato Civico anche un rappresentante dell'Ufficio No-profit.

#### **Art. 9 - Periodo di prova**

1. Il volontario civico sarà sottoposto a un periodo di prova che potrà variare, a seconda del settore di impiego, da un minimo di 15 giorni ad un massimo di 45 giorni.

2. Scaduto tale termine, salvo diversa disposizione del responsabile del settore, il volontario civico sarà operativo a tutti gli effetti.

#### **Art. 10 - Espletamento del servizio**

1. Il Volontario Civico viene informato circa l'inizio dell'attività con comunicazione scritta che riporti tutte le informazioni relative all'espletamento del servizio contenute nella disposizione dirigenziale di affidamento; nella comunicazione devono essere chiaramente esposti il giorno e l'ora di inizio dell'attività, la durata del periodo di prova, il luogo di svolgimento del servizio (in caso di luoghi diversi, indicare quello "base"), il nome e il recapito telefonico d'ufficio del Funzionario della Sezione e, se diverso, del dipendente comunale, referenti per il servizio affidato.

2. Prima di iniziare l'attività il Volontario Civico deve sottoscrivere per accettazione la convenzione approvata con il provvedimento dirigenziale esposto al comma 3 del precedente art. 8.

3. Al Volontario Civico viene assegnato un cartellino identificativo personale che deve essere portato in modo ben visibile durante lo svolgimento del servizio, per consentire l'immediata riconoscibilità da parte dell'utenza e dei dipendenti comunali.

4. Il Volontario Civico è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso; non deve in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali; deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini; deve esplicitare le mansioni attribuitegli in modo tecnicamente corretto, nel rispetto delle normative e del "segreto d'ufficio";

5. Il Funzionario della Sezione o il dipendente comunale, referenti per l'attività cui il Volontario Civico è preposto, hanno il compito di informare e istruire il Volontario Civico circa

le modalità di svolgimento delle mansioni e le normative di riferimento a cui attenersi; è loro compito anche la vigilanza sul corretto svolgimento delle attività del Volontario Civico.

6. Il Funzionario della Sezione valuta l'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza delle pratiche amministrative e può indicare al Volontario Civico documenti o ambiti amministrativi cui il Volontario Civico non può accedere.

#### **Art. 11 – Caratteristiche del rapporto fra volontariato civico e Amministrazione**

1. Ciascun cittadino ha facoltà di richiedere all'Amministrazione di fare esercizio di cittadinanza attiva e partecipazione, collaborando attivamente con i servizi pubblici.

2. L'amministrazione per contro si riserva la facoltà di vagliare le offerte di collaborazione dei volontari in base alla comparazione delle specifiche esigenze degli interventi progettati con le eventuali esperienze e qualificazioni professionali degli interessati, nonché di richiedere ai volontari, limitatamente alle attività per le quali venga ritenuto opportuno, specifici requisiti di idoneità attitudinali e psicofisici.

3. Il Volontariato Civico è prestato in forma volontaria e gratuita; non può essere retribuito in alcun modo neppure in forma indiretta; non può assolutamente prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o agevolazioni nei concorsi per l'assunzione di personale, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti; non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti dell'Amministrazione Comunale alcun diritto di tipo retributivo e previdenziale.

4. L'Amministrazione Comunale provvede alle coperture assicurative dei Volontari Civici contro gli infortuni e per la R.C.T.; le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i Volontari Civici effettivamente impiegati e hanno effetto solo durante l'espletamento delle attività.

5. Una volta entrati in servizio i volontari civici devono acquisire dall'Amministrazione la scheda della valutazione del rischio relativa alla mansione da loro ricoperta e seguire le 4 ore di formazione obbligatoria organizzata alla Sezione Gestione Risorse Umane sulla valutazione dei rischi. La formazione specifica, che consentirà al volontario di svolgere la propria funzione, sarà invece a carico dell'Ufficio/Ente in cui volontario sarà destinato.

6. I Volontari Civici non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti in pianta organica.

7. L'utilizzo di personale volontario per le attività di Volontariato Civico non può comportare la soppressione di posti in pianta organica, né determinare la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudicare il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

8. L'Amministrazione Comunale, nei confronti del Volontario Civico attivo, è tenuta a tutti gli adempimenti connessi al Decreto Legislativo 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



9. Lo svolgimento del Volontariato Civico non determina il diritto a usufruire della mensa dei dipendenti comunali.

#### **Art. 12 – Controllo delle attività, cessazione della collaborazione, cancellazione dall’Albo Comunale dei Volontari Civici**

1. L’Amministrazione Comunale nell’ambito del controllo del corretto svolgimento delle attività dei Volontari Civici, previsto dall’Art. 10, comma 5, del presente regolamento, ha facoltà di sospendere o concludere in qualsiasi momento la collaborazione con il Volontario Civico, qualora:

- a. venisse meno la necessità di utilizzo del Volontariato Civico che aveva determinato l’inizio dell’attività da parte del Volontario Civico;
- b. da esse possa derivare un danno per l’Amministrazione comunale, l’utenza o la cittadinanza;
- c. vengano a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento;
- d. siano accertate a carico del Volontario Civico violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell’Autorità;
- e. l’Amministrazione non ritenga più opportuno il servizio.

2. Il Volontario Civico il cui comportamento in servizio determini la cessazione del rapporto di collaborazione per le motivazioni esposte al punto 1, lettere b-d, del presente articolo, viene cancellato dall’Albo Comunale dei Volontari Civici e non può più essere iscritto.

3. La collaborazione cessa di norma alla data esposta nella convenzione citata al comma 3 del precedente art. 8. Prima della conclusione del periodo di attività, l’Amministrazione Comunale, qualora permangano le condizioni che hanno determinato l’impiego del Volontario Civico, può prolungare la collaborazione con il medesimo Volontario Civico, se lo stesso è disponibile.

4. Almeno ogni 3 (tre) anni, l’Amministrazione Comunale effettua la revisione dell’Albo Comunale dei Volontari Civici, al fine di verificare la volontà o meno di tutti gli iscritti al mantenimento dell’iscrizione e alla disponibilità di collaborazione volontaria.

#### **Art. 13 - Rapporto con le Associazioni di volontariato**

1. L’Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l’esistenza delle organizzazioni di volontariato delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri e albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti con le pubbliche istituzioni singolarmente o in forma associata. L’Amministrazione, inoltre, si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari

singoli, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

2. L'iscrizione all'albo comunale del volontariato non esclude l'essere socio-iscritto ad associazioni di volontariato. In questo senso l'Amministrazione può anche avvalersi di persone iscritte in associazioni di volontariato o di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri o albi regionali.

3. Potranno essere organizzati incontri dei volontari civici con le associazioni di volontariato al fine di:

- promuovere le organizzazioni di Volontariato impegnate in attività di solidarietà sociale;
- fare una ricognizione del bisogno sociale del territorio, così come rilevato dall'attività delle suddette organizzazioni di Volontariato;
- di individuazione di priorità e di proposte di interventi di solidarietà sociale; del confronto tra l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni di Volontariato.

#### **Art. 14 – Certificazione delle esperienze e altre utilità**

Qualora il Volontario ne faccia domanda, conclusosi il servizio di volontariato, l'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con altri enti sovra comunali deputati a questo fine, può rilasciare un certificato delle esperienze acquisite durante il periodo di svolgimento delle attività (che comprenda una descrizione delle attività svolte, il numero di ore e il periodo temporale di riferimento).

#### **Art. 15 – Uso delle attrezzature**

1. L'Amministrazione Comunale fornisce ai Volontari Civici, a propria cura e spese, tutte le attrezzature, necessarie allo svolgimento del servizio; comprese le attrezzature o indumenti antinfortunistici, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento.

2. In caso di utilizzo da parte del Volontario Civico di un veicolo comunale:

a. è a carico dell'Amministrazione Comunale tutto quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, l'assicurazione, la fornitura del carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada del veicolo stesso;

b. è compito del Volontario Civico il mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida; in caso di perdita, temporanea o definitiva, dell'autorizzazione alla conduzione del veicolo, il Volontario Civico è tenuto a darne tempestiva informazione al Direttore del Settore.

3. Le attrezzature e i veicoli vengono assegnati e riconsegnati nei modi e nei termini di volta in volta stabiliti a seconda dei casi specifici.

4. Il Volontario Civico è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati; in caso di attrezzature e veicoli assegnati con atto formale, ne avrà personalmente cura e responsabilità fino a discarico.

#### **Art. 16 - Disposizioni transitorie e finali**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.: ” **Stesura delle Premesse del Regolamento per l'istituzione, la gestione del servizio di volontariato civico “Cittadinanza Attiva”, finalizzata alla gestione e alla manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale”**.

Il Presidente invita i Consiglieri a formulare la proposta di stesura delle “Premesse”.

#### **Premessa**

Il regolamento istituisce e disciplina lo svolgimento del Servizio di Volontario civico - Cittadinanza Attiva nella Città di Alcamo finalizzato all'espletamento di attività e servizi a favore della collettività, con la collaborazione di persone residenti sul territorio comunale.

Il servizio di volontariato civico svolto esclusivamente in forma volontaria e gratuita con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale civico è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

Il Volontario civico è esempio per lo sviluppo della coscienza civica, protagonista della realtà comunale, attore dello sviluppo locale.

Alle ore 16.45 esce il Consigliere Fundaro' Antonio.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quinto** punto all'O.d.G.: “**Varie ed eventuali**”.

Il Presidente ravvisa la necessità che venga intrapresa una verifica dettagliata di tutta la regolamentazione comunale.

Il Presidente dà lettura della denominazione dei Regolamenti Comunali attualmente in vigore.

Alle ore 16,55 esce il Consigliere Sciacca Francesco.

Il Presidente constata la mancanza del numero legale alle ore 16,55 dichiara sciolta la seduta.

**IL SEGRETARIO**  
LIPARI GIUSEPPE

**IL PRESIDENTE**  
PIPITONE ANTONIO